

# NELLA PACE DI DIO

## DON ERSILIO OLTOLINA

### dei Figli della Divina Provvidenza

Se ne è tornato al Signore appena quarantenne, offrendo in generoso olocausto la sua vita, così breve e pur ricca di sante fatiche rese più preziose da sofferenze dolorosissime.

Nato a Seveso (Milano) l'8 Settembre 1906, era venuto alla Piccola Opera dal Pontificio Missioni Estere di Milano. Fece il suo noviziato a Tortona nel '33-'34. Per l'Assunta del 1937 emise i Voti perpetui e un mese più tardi celebrava la sua prima Messa, dopo aver compiuto i suoi studi teologici con lode, malgrado il non lieve sacrificio di buona parte della giornata per l'insegnamento ai più grandicelli fra i probandi di San Bernardino.

Appena Sacerdote si prodigò generosamente prima a Venezia e quindi in quel vastissimo campo di lavoro che è la Parrocchia di Ognisanti nel quartiere Appio di Roma. Gli vennero affidate le Associazioni e l'Oratorio, e quei buoni uomini come le folle dei piccoli e dei giovani, conobbero l'ampiezza del suo cuore veramente ambrosiano. Passata alla Congregazione la cura di Borgo Montello (Littoria), Don Oltolina fu mandato in quella nuova parrocchia ma, sorpreso dal male, fu costretto suo malgrado a rinunciare a ogni lavoro per iniziare l'apostolato, tanto efficace quanto silenzioso e nascosto, della sofferenza.

Nella nativa Seveso — dov'era stato confortato dai famigliari, dai confratelli, dal clero locale e dagli amici che andarono a gara nell'assistere — si addormentava santamente nel Signore il 12 Settembre u. s. lasciando a tutti edificante esempio di rassegnazione e di pace.

I funerali solennissimi, dissero la stima e l'affetto di tutta Seveso per l'umile sacerdote di Don Orione.

## SUOR MARIA SISTA

### delle Piccole Missionarie della Carità da Manasseno (Genova)

Era stata accolta, giovanissima, tra le orfanelle dell'Istituto Paverano di Genova, dove sentì, corrispondendo con singolare generosità, la voce da Dio che la chiamava tra le Suore di Don Orione. Nel 1945 entrava in Noviziato e fu sempre di esempio buono alle Consorelle per l'esattezza con cui sapeva assolvere al suo dovere e la bontà, fiorita pazienza onde trattava con tutti.

Nel 1946 ammalò e si rese necessario il suo ricovero a S. Tecla, a Genova. Aggravatasi, chiese ed ottenne di emettere i Santi Voti. Fu portata sul suo lettuccio nella chiesa dell'ospedale e fece la sua professione dinanzi a una folla di malati sanitari e infermieri

ammirati di tanta serenità. Fu una funzione commoventissima. Mentre tutti intorno piangevano, la buona suora sorrideva pensando con gioia alla imminente chiamata che la colse preparatissima il 17 giugno.

## SUOR MARIA PLAUTILLA

### delle Piccole Missionarie della Carità da Roata Chiusani (Cuneo)

Entrata in Congregazione nel 1933, fece nel '37 la sua Professione. Delicatissima e generosa, si prodigò con una dedizione che commuoveva fra le malate dell'Istituto Paverano di Genova, distinguendosi fra tutte per la sua singolare umiltà, per il tratto sempre cortese, premuroso ed amorevole verso le inferme, per la scrupolosa osservanza della vita religiosa, per una pietà veramente forte e sentita che sapeva sapientemente trasfondere nelle anime che la Provvidenza le pose sul cammino attenta com'era, anzitutto, alle necessità spirituali delle sue care malate.

Quando, ammalatasi, dovette lasciare la corsia fu un rimpianto generale, perchè tutte le malate — nessuna esclusa — le si erano affezionate come alla loro buona sorella. Nel lungo e penoso calvario onde fu tribolata, non ebbe un lamento. Anzi, edificò tutti per il suo pieno abbandono in Dio e l'anelito santo del cielo. Mortificatissima, anche se la sete la consumava non chiedeva nulla di notte, per non disturbare le consorelle.

Si spense piamente il 5 Ottobre lasciando un vuoto incolmabile tra le malate che tanto hanno pregato e pianto, e alle consorelle il ricordo luminoso di una vita vissuta in eroica carità, colla soave letizia delle anime privilegiate.

---

UN GRAZIE SENTITO anche da queste pagine ai Benefattori e alle Benefattrici che hanno fatto pervenire alla Postulazione della Piccola Opera, con pensiero di squisita carità, speciali offerte per la Causa di D. Orione.

COL PROSSIMO ANNO, il periodico, a Dio piacendo, uscirà regolarmente nella prima decade di ogni mese. Entro il 15 dicembre - e così nei mesi successivi - vogliono i confratelli a ciò incaricati nelle varie case, trasmettere alla Direzione del Bollettino (Casa Madre - Tortona) le notizie che si desiderano siano pubblicate.

SI E' INIZIATO il lavoro di riordino degli indirizzi de « La Piccola Opera ». Saremo grati a quanti - Confratelli e Amici - ci segnaleranno eventuali errori e nuovi nominativi di persone cui il Bollettino sarebbe gradito.

---

Direttore responsabile: Sac. LUIGI PICCARDO  
Scuola Tipogr. S. Giuseppe Tortona

Con permesso ecclesiastica.

C. C. P. N. 2-9460